

Comunicato stampa

Bilancio degli incidenti agricoli mortali nel 2025

Strengelbach AG, 23.01.2026 – Il Servizio per la prevenzione degli infortuni nell'agricoltura (SPIA) e agriss hanno registrato 22 incidenti mortali in ambito agricolo nel 2025, sulla base dei rapporti dei media e della polizia*.

Di questi, 17 incidenti mortali hanno coinvolto persone che lavoravano durante le attività agricole. In 1 incidente è morto un bambino e in 5 incidenti sono morte terze persone in relazione alle attività agricole.

Si tratta di tre incidenti mortali in meno rispetto all'anno precedente (2024: 25). In media, tra il 2016 e il 2025 sono stati registrati 28 incidenti mortali all'anno.

I rapporti* mostrano anche che ogni anno un numero considerevole di persone è coinvolto in incidenti, alcuni dei quali molto gravi, durante il lavoro agricolo.

Alto numero di incidenti forestali

Infortuni mortali legati al lavoro agricolo nel 2025:

- 2 persone in caso di ribaltamento/ribaltamento di trattori, transporter o mezzi di sollevamento a causa di scivolamento sui pendii, uscita di strada o collisione con altri veicoli
- 3 persone per caduta dai veicoli/investimento
- 2 persone intrappolate durante il lavoro con macchinari
- 1 persona è stata presa in un albero di trasmissione
- 1 bambino intrappolato in una parte di un edificio
- 2 persone cadute in una botola per il fieno / da una gru per il foraggio
- 4 persone colpite o investite da tronchi / parti di alberi durante i lavori di raccolta del legname
- 1 persona per ribaltamento con l'argano forestale
- 1 persona per essere stata investita in un vigneto

Incidenti con terzi

Ci sono stati anche incidenti mortali che hanno coinvolto terzi in relazione ai lavori agricoli:

- 1 persona a causa di una collisione tra eBike e trattore
- 1 persona a causa di una caduta durante i lavori di riparazione
- 1 persona è stata calpestata durante lo spostamento di una mandria
- 2 persone sono state investite da un trattore sulle strisce pedonali.

Spesso sono state colpite persone anziane

La vittima più giovane aveva 8 anni, la più anziana 91. Sette delle persone coinvolte in incidenti sul lavoro agricolo avevano più di 65 anni e quindi erano già in età pensionabile.

Priorità di prevenzione per il 2026

Il lavoro quotidiano in agricoltura è associato a molti pericoli. È fondamentale valutare i rischi e affrontarli. Le analisi degli infortuni mostrano ripetutamente che si corrono rischi elevati, consapevolmente o inconsapevolmente.

La campagna "[Rischio ridotto!](#)" parte da qui e mira a sensibilizzare le aziende sui pericoli che vengono facilmente trascurati nella vita lavorativa quotidiana.

Un altro obiettivo della prevenzione nel 2026 è l'attuazione di misure basate sul principio STOP. Si tratta di valutare sistematicamente i rischi identificati e di attuare coerentemente le misure nell'ordine di: sostituzione, misure tecniche, organizzazione e misure personali, al fine di ridurre i rischi nel modo più efficace e sostenibile possibile.

Persona di contatto per le domande

Stefano Antonioli
Esperto della sicurezza
stefano.antonioli@bul.ch
079 653 34 76

Questo articolo è stato realizzato in collaborazione con agriss.ch.



**Non vi è alcun obbligo di denuncia degli infortuni in agricoltura, soprattutto nelle aziende a conduzione familiare. Pertanto, non è possibile fare affermazioni assolute sui dati relativi agli incidenti. Per la rilevazione degli infortuni, agriss si avvale di rapporti dei media e della polizia, nonché di informazioni personali delle aziende agricole o delle persone coinvolte.*